

39b.2.1 All. *Echio plantaginei-Galactition tomentosae* O. Bolòs & Molinier 1969

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Galactito-Vulpietum geniculatae O. Bolòs & Molinier 1969

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità annuali sub-nitrofile del Mediterraneo occidentale (anche nei settori eurosiberiani) legate ai campi incolti e abbandonati, in aree con abbondanza di precipitazioni.

Definizione e descrizione inglese

Annual sub-nitrophilous communities of western Mediterranean (even in the Eurosiberian sectors), related to fallow and abandoned fields in areas with abundant rainfall.

Ecologia

L'alleanza *Echio plantaginei-Galactition tomentosae* descrive le comunità annuali sub-nitrofile che si sviluppano sui terreni incolti, lungo i bordi delle strade e nelle aree dismesse, su differenti tipi di substrato, in ambiti a clima mediterraneo, caratterizzati da inverni miti ad elevate precipitazioni e con un chiaro carattere di oceanicità.

Distribuzione

In Italia l'alleanza *Echio plantaginei-Galactition tomentosae* è diffusa nei territori a clima mediterraneo. In Europa l'alleanza si sviluppa nel mediterraneo occidentale, ma è possibile trovarla anche nei settori eurosiberiani.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza include comunità annuali sub-nitrofile di taglia media, ricche di specie terofitiche.

¹ la specie è indicata nel lavoro originale ma non è presente in Italia.

specie abbondanti e frequenti: *Echium plantagineum*, *Dasypyrum villosum*, *Avena barbata*, *Bromus hordeaceus*, *Lolium rigidum*, *Galactites tomentosa*, *Gastridium ventricosum*, *Plantago lanceolata*, *Plantago lagopus*, *Bromus diandrus*, *Medicago rigidula*, *Lotus ornithopodioides*, *Sherardia arvensis*,

specie diagnostiche: *Echium plantagineum*, *Galactites tomentosa*, *Gastridium ventricosum*, *Medicago ciliaris*, *Medicago murex*, *Melilotus elegans*, *Melilotus italicus*, *Reichardia intermedia subsp. gracilis*, *Reichardia intermedia subsp. intermedia*, *Silene fuscata*, *Silene scabriflora subsp. tuberculata*, *Vulpia geniculata*, *Vulpiella tenuis*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità dell'*Echio plantaginei-Galactition tomentosae* si sviluppano sui terreni incolti, lungo i bordi delle strade e nelle aree dismesse.

Questa alleanza include, quindi, cenosi di sostituzione relative a diverse serie di vegetazione, che si sviluppano in ambiti a macroclima mediterraneo, come ad esempio:

Serie preappenninica tirrenica centrale neutrobasifila del cerro (*Rubio peregrinae-Quercus cerridis* sigmetum);

Serie preappenninica tirrenica centrale subacidofila dei substrati piroclastici del cerro (*Carpinus orientalis-Quercus cerridis* sigmetum);

Serie appenninica meridionale tirrenica acidofila della quercia virgiliana (*Erica arborea-Quercus virgiliana* sigmetum);

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Nessuno.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione di queste cenosi è fortemente variabile visti i contesti in cui si sviluppano. Sono infatti adattate a continui disturbi e rimaneggiamenti dei suoli, per effetto delle operazioni agricole, del calpestio, ecc. Non sempre tollerano però i disturbi determinati dalle attività agricole più intensive (fertilizzazioni di sintesi, diffusione di erbicidi), per cui nei contesti in cui l'agricoltura non è più di tipo tradizionale si assiste alla scomparsa di tali comunità.

In termini gestionali può essere vantaggioso utilizzare queste comunità come bioindicatori delle attività agronomiche. Sarebbe opportuno favorire il mantenimento della loro presenza anche in limitate superfici delle aree ad agricoltura industriale, vista la ricchezza di specie che le contraddistingue, alle quali è legata un'altrettanta ricchezza di altri organismi (in particolare insetti). La loro presenza ha anche un rilevante valore paesaggistico, in virtù della diversificata fenologia delle specie che le caratterizzano.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Bartolo G., Minissale P., Sorbello R., Spampinato G. 1988. Su alcuni aspetti di vegetazione nitrofila della valle del Fiumedinisi (Sicilia orientale). Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. Catania 21(334): 5-18
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. Plant Sociology, 49(1): 5-37.
- Blasi C. (a cura di), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Brullo S. 1982. Le associazioni subnitrofile dell'Echio-Galactition tomentosae in Sicilia. Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. Catania 15(320): 405-452
- Fanelli G. 1998. Dasypyrum villosum vegetation in the territory of Rome. Rend Fis Accad Lincei (9) 9: 149-170.
- Fanelli G., Lucchese F. 1998. The status of *Brometaliarubenti-tectorum* communities from the Mediterranean area in different syntaxonomical schemes. Rend. Fis. Acc. Lincei, 9: 241-255.
- Gigante D, Venanzoni R. 2007. Some remarks about the annual sub-nitrophilous vegetation of Thero-Brometalia in Umbria (central Italy). Lazaroa 28: 15-34.
- Pirone G. & Ferretti C. 1999. Flora e vegetazione spontanee della città di Pescara (Abruzzo, Italia). Fitosociologia 36 (1): 111-155.
- Scoppola A. 1999. Vegetazione terofitica dei travertini del bacino termale di Viterbo (Lazio, Italia centrale). Inform Bot Ital 31 (1-3): 25-38.